

**Relazione sulle azioni intraprese nei confronti nel Comune di Sirmione (BS)
per la corretta applicazione della legge in materia di circolazione stradale delle autocaravan**

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è intervenuta nei confronti del Comune di Sirmione (BS) dopo aver appreso di alcune limitazioni alla circolazione delle autocaravan. In particolare, con ordinanza n. 43/2015 l'amministrazione ha riservato molti parcheggi alle sole autovetture in viale G. Marconi, piazzale Europa, piazzale Porto e Lungolago A. Diaz. Inoltre, la circolazione nel parcheggio in via XXV aprile è limitata dalla presenza di una sbarra ad altezza ridotta dalla sede stradale e di un segnale stradale di divieto di transito ai veicoli di altezza superiore a 2,10 metri.

A seguito della prima istanza dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Comune ha rimosso la segnaletica verticale di parcheggio riservato alle sole autovetture presente in via Benaco e in via Lazzarini, ammettendo la sosta delle autocaravan ove la dimensione dei veicoli sia compatibile con quella degli stalli di sosta.

Circa la revoca dell'ordinanza n. 43/2015 e la rimozione della sbarra altimetrica e del segnale di divieto di transito per altezza in via XXV aprile si è reso necessario l'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In risposta all'istanza dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti invita il Comune di Sirmione a revocare l'ordinanza n. 43/2015 e rimuovere la segnaletica di parcheggio riservato alle sole autovetture installata in base a tale provvedimento nonché la sbarra ad altezza ridotta dalla sede stradale e il segnale di divieto di transito ai veicoli di altezza superiore a 2,10 metri in via XXV aprile.

La presente relazione è stata inviata ai seguenti destinatari perché l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre di supporto e mai di contrapposizione agli enti proprietari e/o gestori della strada. Infatti, l'analisi del provvedimento istitutivo di una illegittima limitazione alla circolazione stradale delle autocaravan, è un ausilio prezioso per l'ente locale che, nella visione di buon governo, deve revocare tempestivamente il provvedimento stesso al fine di evitare indebiti oneri al cittadino e alla Pubblica Amministrazione.

comune.sirmione.pec@legalmail.it

segreteriasindaco@sirmionebs.it Sindaco

Di seguito il riepilogo delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per la corretta applicazione e interpretazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Sirmione.

12 gennaio 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Sirmione di trasmettere i provvedimenti istitutivi dei segnali di divieto di sosta alle autocaravan in via Lazzaretto, in via XXV Aprile nonché della riserva di sosta alle sole autovetture in via Benaco e in piazza Marconi, della sbarra ad altezza ridotta dalla sede stradale e del divieto di transito ai veicoli di altezza superiore ai 2,10 metri in via Benaco in prossimità dell'intersezione con via XXV Aprile.

24 febbraio 2017

Con nota prot. 3312 del 24 febbraio 2017 il Comune di Sirmione comunica che:

- a) le limitazioni alla circolazione delle autocaravan si sono rese necessarie a causa dell'intenso traffico veicolare;
- b) le autocaravan possono sostare nell'area attrezzata cosiddetta "Montebaldo";
- c) la sbarra in via XXV aprile è dovuta alla presenza di alberi che, nella stagione estiva, potrebbero danneggiare i veicoli in sosta oltre a subire danni;
- d) in via Benaco e in via Lazzarini sono stati rimossi i segnali di parcheggio riservato alle sole autovetture e divieto di sosta alle autocaravan la cui sosta è ammessa compatibilmente con le dimensioni degli stalli;
- e) trasmette l'ordinanza n. 43/2015 istitutiva del divieto di sosta alle autocaravan in viale G. Marconi, piazzale Europa, piazzale Porto e Lungolago A. Diaz.

2 marzo 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Sirmione di:

- a) rimuovere la sbarra ad altezza ridotta dalla sede stradale in via XXV aprile e il divieto di transito ai veicoli di altezza superiore a 2,10 metri in mancanza di documentazione tecnica comprovante l'altezza ammissibile;
- b) trasmettere l'eventuale documentazione tecnica comprovante l'altezza ammissibile nel parcheggio di via XXV aprile;
- c) regolamentare la sosta in via Benaco e in via Lazzarini in modo da evitare che la segnaletica orizzontale determini, di fatto, una riserva di sosta ad alcune tipologie di veicoli (alle sole autovetture);
- d) revocare l'ordinanza n. 43/2015 con conseguente rimozione dei segnali di divieto di sosta alle autocaravan installati in base a tale provvedimento.

3 aprile 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita, tramite intervento legale, la revoca dell'ordinanza n. 43/2015, la rimozione della sbarra ad altezza ridotta dal suolo e del divieto di transito per altezza in via XXV aprile.

7 aprile 2017

il Comune di Sirmione ribadisce quanto espresso con nota prot. 3312 del 24 febbraio 2017.

11 aprile 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite l'Avv. Assunta Brunetti, chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di intervenire nei confronti del Comune di Sirmione in merito ai parcheggi riservati alle sole autovetture con ordinanza n. 43/2015 nonché alla sbarra e al divieto di transito ai veicoli di altezza superiore a 2,10 metri in via XXV aprile.

12 luglio 2017

Con nota prot. 4515 del 12.7.2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti invitava codesta amministrazione alla revoca dell'ordinanza n. 43/2015 e alla rimozione della segnaletica stradale di parcheggio riservato alle autovetture installata sulla base di tale provvedimento nonché della sbarra altimetrica e del segnale di divieto di transito ai veicoli di altezza superiore a 2,10 metri in via XXV aprile

20 luglio 2017

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Sirmione di ottemperare al provvedimento ministeriale al fine di evitare un provvedimento di diffida ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 del codice della strada.